

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

-Cerimoniale -

VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALLA REGIONE PUGLIA

Da sabato 1 a martedì 4 marzo 1980

- FOGGIA.....sabato 1
- BARI.....sabato 1 e domenica 2
- TARANTO.....lunedì 3
- BRINDISI.....lunedì 3
- LECCE.....martedì 4

^^^^^^^^

Sabato, 1 marzo

- 8,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la propria abitazione in automobile, accompagnato dal Segretario Generale, per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.
- 8,55 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino, ove si trova ad attenderlo il Seguito, ivi in precedenza convenuto.
- 9,00 - Decollo dell'aereo presidenziale.
- 9,40 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Foggia "Amendola", dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Foggia.

Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per recarsi alla Prefettura di Foggia.

(Corteo privato: Allegato "A").

- 10,15 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Foggia.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine dello schieramento, il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso della Prefettura, dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Presidente della Giunta Regionale e dal Vice Presidente del Consiglio Regionale e dal Commissario del Governo presso la Regione, ed accompagnato al piano di rappresentanza.

- 10,20 - Il Capo dello Stato incontra l'Arcivescovo di Foggia ed i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, del Presidente della Giunta Regionale, del Vice Presidente del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo presso la Regione e del Prefetto di Foggia, il Presidente della Regione riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il

ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresen-
tanze.

10,55 - Al termine delle presentazioni, il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Prefettura - accompagnato dalle Autorità e dal Seguito - per recarsi in Comune.

11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo Municipale e, ricevuto dal Vice Sindaco di Foggia, sale a piedi per lo Scalone d'Onore, unitamente alle Autorità ed al Seguito, per recarsi nello Studio del Sindaco dove ha luogo la presentazione dei Capigruppo Consiliari.

Nel frattempo le Autorità ed il Seguito si recano nella Sala del Consiglio Comunale.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala del Consiglio Comunale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Breve indirizzo di saluto del Sindaco di Foggia, Comm. Pellegrino Graziani.

11,15 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Palazzo del Comune, per recarsi a Borgo Tressanti (Km. 25).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,40 - Il corteo presidenziale giunge a Borgo Tressanti.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sindaco di Cerignola e dagli esponenti della Cooperativa Agricola Tressanti e dell'Ente Regionale di Sviluppo della Puglia.

Il Sindaco di Cerignola ed il Presidente della Cooperativa Agricola Tressanti rivolgono brevi indirizzi di saluto.

Ha quindi luogo la visita agli impianti di produzione vinicola della Cooperativa.

Al termine della visita il Capo dello Stato si sofferma brevemente con gli studenti delle scuole di Tressanti e Trinitapoli.

12,15 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto Borgo Tressanti per fare ritorno alla Prefettura di Foggia.

(Corteo ufficiale: Allegato "B").

12,40 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Foggia.

13,00 - Colazione ufficiale in Prefettura.

15,20 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, dal Commissario del Governo presso la Regione, dal Prefetto e dal Sindaco di Foggia, nonché dal Seguito, si reca a piedi al Palazzo dell'Amministrazione Provinciale.

All'ingresso, il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale. Dopo la lettura della motivazione, il Presidente della Repubblica procede allo scoprimento di una lapide in memoria dei Caduti foggiani per la Resistenza, posta sulla prima rampa dello Scalone d'Onore.

15,30 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato - dopo essersi acciampato del Prefetto, dal Sindaco e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia - lascia in auto il Palazzo dell'Amministrazione Provinciale per recarsi a Bisceglie (Km. 75 circa).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

Lungo il percorso è prevista una sosta nell'area di parcheggio autostradale "Monterotondo" per un incontro con una delegazione di abitanti e di studenti di Andria e di Barletta.

16,45 (circa) - Il corteo ufficiale giunge a Bisceglie (Piazza Margherita) ove sono ad attendere il Capo dello Stato il Sindaco, Dott. Bernardino Cozzoli, e la Giunta Comunale. Dopo la presentazione della Giunta, il Sindaco di Bisceglie pronuncia un breve indirizzo di saluto. Quindi il Presidente della Repubblica procede allo scoprimento di un busto di Vincenzo Calace.

17,00 - Il Capo dello Stato lascia Bisceglie per recarsi a Molfetta (Km.9).
(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,15 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla nuova Sede del Municipio di Molfetta.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica è accolto all'ingresso del Palazzo Municipale dal Sindaco di Molfetta, On. Dott. Beniamino Finocchiaro.

Il Sindaco di Molfetta, dopo aver accompagnato il Capo dello Stato nel suo Studio, presenta la Giunta Comunale ed i Capi Gruppo Consiliari. Subito dopo, ha luogo un breve incontro con una delegazione di bambini in rappresentanza delle scuole elementari della Città.

Al termine dell'incontro, il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo Municipale per recarsi - a piedi - in Piazza Municipio.

Il corteo presidenziale giunge in Piazza Municipio.

Il Capo dello Stato è accolto, all'ingresso del Vecchio Municipio, dal Senatore Renato Guttuso.

Il Presidente della Repubblica inaugura la Mostra delle opere del Senatore Guttuso allestita al piano terreno del Palazzo, nella Sala dei Templari.

17,50 (circa) - Al termine della visita, il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dal Sindaco e dal Sen. Guttuso, lascia Molfetta per recarsi alla Prefettura di Bari.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

18,30 - Il corteo ufficiale giunge alla Prefettura di Bari.

Il Presidente della Repubblica si reca al piano di rappresentanza della Prefettura.

18,45 - Il Capo dello Stato incontra l'Arcivescovo di Bari ed i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale e dal Commissario del Governo presso la Regione, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, la Giunta Regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, il Sindaco con la Giunta, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Bari, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

19,30 - Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato lascia la Prefettura, in forma privata, per recarsi nella Residenza.

(Corteo privato: Alleg. "A").

20,30 - Pranzo privato.

Pernottamento a Bari.

domenica, 2 marzo

9,00 - Il Capo dello Stato lascia la Residenza per recarsi al Sacrario dei Caduti d'Oltremare.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

9,10 - Il corteo presidenziale giunge nel Piazzale antistante l'ingresso del Sacrario. Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con

bandiera e musica.

All'ingresso del Sacrario, il Capo dello Stato viene quindi ricevuto dal Commissario Generale per le onoranze ai Caduti, Gen. di C. d' A. Pietro Tolomeo.

Subito dopo, seguito a breve distanza dai Rappresentanti degli Organi Cosituzionali, dalle altre Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica depone sul sa cello una corona d'alloro e sosta in raccoglimento.

Quindi, dopo aver firmato il Registro d'Onore, il Ca po dello Stato visita il Museo storico.

- 9,40 - Al termine della visita, il Capo dello Stato - accompagna to dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e musica e lascia, quindi, il Sacrario dei Caduti d'Oltremare per recarsi al Castello Svevo.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

- 9,50 - Il corteo presidenziale giunge al Castello Svevo, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Comandante della XXII Zona Militare.

Il Capo dello Stato raggiunge quindi il primo piano del Castello dove, dopo la presentazione dei componenti del Comitato per la celebrazione del 30° anniversario della Costituzione, inaugura la Mostra "Forze Armate e Costitu zione".

Il Capo dello Stato visita quindi la Mostra dedicata all'arte e cultura sveva nella Puglia, allestita al piano terreno del Castlo .

- 10,10 - Il Presidente della Repubblica lascia il Castello Svevo per recarsi in Comune.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

- 10,15 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo Municipale.

Il Capo dello Stato, ricevuto dal Vice Sindaco di Bari, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nello Studio del Sindaco, ove ha luogo la presentazione dei Capi Gruppo Consiliari.

Nel frattempo la Autorità ed il Seguito raggiungono la Sala del Consiglio dove, subito dopo, si reca il Capo dello Stato che prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Il Sindaco di Bari, Dott. Luigi Farace, rivolge un indirizzo di saluto.

Al termine, il Capo dello Stato fa ritorno nello Studio del Sindaco, dove si sofferma brevemente.

Il Presidente e della Repubblica incontra quindi delegazioni di studenti baresi nel Salone antistante lo Studio del Sindaco di Bari.

11 ,00 - Il Presidente della Repubblica - accompagnato dal Sindaco di Bari ed unitamente alle Autorità ed al Seguito - scende a piedi al Teatro Picinni per assistere alla cerimonia di chiusura del ciclo di manifestazioni promosse in occasione del 30° anni versario della Costituzione.

Ha inizio la cerimonia:

- breve indirizzo di saluto del Sindaco di Bari, Dott. Luigi Farace;
- discorso del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Nicola Quarta;
- discorso del Vice Presidente del Consiglio Regionale e Vice Presidente del Comitato per le Celebrazioni, Prof. Giuseppe Conte;
- discorso dell'oratore ufficiale, Prof. Guido Astuti;
- discorso del Rappresentante del Governo.

12,15 - Al termine delle cerimonia, il Presidente della Repubblica, unitamente alle Autorità ed al Seguito, lascia il Teatro Picinni per recarsi a piedi in Prefettura.

12,30 - Colazione ufficiale in Prefettura.

10,30 - Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi in Piazza Umberto, dove depone un cuscino di fiori sul Monumento che ricorda i Caduti del 28 luglio.

(Corteo privato: Alleg. "A").

Il corteo presidenziale prosegue quindi per Turi (Km. 30).

16,20 - Il Presidente della Repubblica giunge al Municipio di Turi ove viene ricevuto dal Sindaco.

Il Capo dello Stato, salendo per lo Scalone, raggiunge lo Studio del Sindaco ove ha luogo la presentazione dei componenti la Giunta e dei Capi Gruppo Consiliari.

Il Presidente della Repubblica accede quindi nell'Aula Consiliare.

Ha inizio la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria di Turi al Presidente Pertini:

- discorso del Sindaco di Turi, Signor Vitangelo Susca;
- lettura del verbale consiliare da parte del Segretario Generale del Comune;
- consegna della pergamena di cittadinanza onoraria al Presidente Pertini.

17,30 --Discorso del Presidente della Repubblica.

17,30 - Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato lascia a piedi il Comune di Turi per recarsi alla Casa Penale.

All'ingresso della Casa Penale il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Direttore del Carcere che lo accompagna in una visita strettamente privata dello Stabilimento. Nel corso della visita, il Capo dello Stato sosta brevemente nella cella di Antonio Gramsci.

Le autorità presenti rimangono in attesa, nel frattempo, nei locali d'ingresso della Casa Penale.

17,45 (circa) - Il Capo dello Stato lascia Turi, per fare ritorno a Bari.
(Corteo privato: Alleg. "A").

Lungo il percorso è prevista una sosta a Conversano, dove il Capo dello Stato si sofferma brevemente di fronte alla lapide che ricorda l'On. Giuseppe Di Vagno.

18,45 - Il Presidente della Repubblica fa ritorno alla Residenza di Bari.

19,30 - Pranzo privato.

20,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Residenza per recarsi al Palazzo della Provincia.

(Corteo privato: Alleg. "A").

21,00 - Il corteo presidenziale giunge alla sede della Provincia, sul Lungomare Nazario Sauro.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza. Nello Studio del Presidente dell'Amministrazione Provinciale ha luogo la presentazione dei Capi Gruppo Consiliari, nonché del Dott. Vittore Fiore e dell'oratore ufficiale della manifestazione, Prof. Fabio Grassi.

Sono altresì presenti i Rappresentanti degli Organi costituzionali, i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale ed il Sindaco di Bari.

Subito dopo il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente della Provincia, fa ingresso nell' Aula Consiliare e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente della Provincia, Dott. Gianvito Mastroleo;
- relazione dell'oratore ufficiale, Prof. Fabio Grassi, sugli Atti del Convegno in onore di Tommaso Fiore.

Al termine della cerimonia, mentre il Capo dello Stato sosta nella Sala della Giunta, gli altri invitati salgono per lo Scalone d'Onore al 3° piano per recarsi nella Pinacoteca.

Il Capo dello Stato, unitamente al Presidente della Provincia, sale con l'ascensore al 3° piano, ove è ricevuto dalla Direttrice della Pinacoteca, Prof.ssa Pina Belli D'Elia, che lo accompagna in una visita alla Mostra delle opere di Francesco Netti.

Al termine della visita, il Presidente della Repubblica sosta nella Sala delle Icone.

22,00 (circa) - Il Capo dello Stato - accompagnato come all'arrivo - lascia il Palazzo dell'Amministrazione Provinciale per fare ritorno alla Residenza.

(Corteo privato: Alleg. "A").

Pernottamento a Bari.

Lunedì, 3 marzo

9,20 - Il Presidente della Repubblica lascia la Residenza di Bari per recarsi a Taranto (Km. 95).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

Lungo il tragitto, il Capo dello Stato sosta per una breve visita alla Basilica di San Nicola in Bari.

10,20 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Taranto.

All'ingresso della Prefettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Taranto ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza.

In un salotto, il Presidente della Repubblica incontra l'Arcivescovo di Taranto.

10,30 - Alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo presso la Regione Puglia e del Prefetto di Taranto, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Comandante in Capo della Squadra Navale Italiana, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione della altre Autorità e Rappresentanze.

11,15 - Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato - unitamente alle Autorità ed al Seguito - lascia la Prefettura per recarsi al Municipio di Taranto.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

11,40 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo Municipale.

Il Capo dello Stato, ricevuto all'ingresso del Comune dal Vice Sindaco di Taranto, sale a piedi lo Scalone d'onore e si reca nello Studio del Sindaco ove ha luogo la presentazione dei Capi Gruppo Consiliari.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala del Consiglio Comunale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Taranto, Signor Giuseppe Cannata.

12,00 - Dopo una breve sosta nello Studio del Sindaco, il Capo dello Stato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, lascia il Palazzo Municipale per recarsi allo Stabilimento "Italsider".

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

12,10 - Il corteo presidenziale giunge all' "Italsider".

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dagli esponenti dell'I.R.I., della Finsider, dell'Italsider e dal Direttore dello Stabilimento.

./.

Ha quindi inizio una visita in pullman degli impianti della "Italsider", con sosta sul campo di colata dell'altoforno.

13,00 - Il Capo dello Stato si reca alla Sala Mensa Operai per la colazione.

In un piazzale dello Stabilimento, il Capo dello Stato incontra gli operai dell'Italsider.

Un rappresentante delle maestranze rivolge un indirizzo di saluto.

- Discorso del Presidente della Repubblica.

Al termine, Il Presidente dell'I.R.I., Avv. Pietro SETTE, ed un rappresentante delle maestranze pronunciano brevi indirizzi di saluto.

13,30 - Il Presidente della Repubblica lascia lo Stabilimento "Italsider" per recarsi al Comando del Dipartimento Marittimo del Basso Adriatico ed Alto Ionio.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

13,30 - Il Capo dello Stato, ricevuto dal Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, sosta nell'alloggio di rappresentanza.

15,30 - Il Presidente della Repubblica lascia il Comando del Dipartimento Militare Marittimo per recarsi al Musio Nazionale di Taranto.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

15,35 - Breve visita al Museo Nazionale di Taranto.

16,00 - Partenza in auto da Taranto per Martina Franca (Km. 30).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge al Municipio di Martina Franca.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Sindaco ed accompagnato in una Sala del Palazzo Comunale, ove ha luogo la presentazione dei componenti la Giunta.

Il Capo dello Stato si reca quindi nella Sala dell'Arcadia.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Martina Franca, Signor Francesco Punzi.

Al termine, il Capo dello Stato effettua una breve visita a piedi del centro cittadino.

17,00 - Il Presidente della Repubblica lascia Martina Franca per recarsi a Brindisi (Km. 78).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

Lungo il percorso vengono effettuate brevi soste a Locorotondo e Fasano.

18,30 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Brindisi.

All'ingresso, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Brindisi ed accompagnato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, al piano di rappresentanza.

18,40 - In un salotto, il Capo dello Stato incontra l'Arcivescovo di Brindisi e gli altri Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo presso la Regione Puglia e del Prefetto di Brindisi, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

19,20 - Al termine delle presentazioni, il Capo dello Stato incontra rappresentanze del Consiglio di Fabbrica della "Montedison" e, successivamente, di altre aziende della Provincia.

Breve indirizzo di saluto di un componente la delegazione.

19,30 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi al Municipio di Brindisi.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

19,40 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo Municipale.

All'ingresso del Comune, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Vice Sindaco di Brindisi. Dopo la presentazione dei Capi Gruppo Consiglieri, effettuata dal Sindaco, il Presidente della Repubblica si reca nella Sala del Consiglio Comunale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Brindisi, Dott. Francesco Arina;
- lettura delle motivazioni e consegna di tre Medaglie d'Oro al Valor Civile alla memoria di tre operai della "Montedison" e di una Medaglia d'Argento al Valor Civile alla memoria della Guardia giurata Giuseppe Siliberto.

20,10 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Comune per recarsi al Palazzo Monenegro.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

20,15 - Pranzo ufficiale presso la Residenza del Prefetto di Brindisi.
Pernottamento a Brindisi.

Martedì, 4 marzo

9,10 - Il Presidente della Repubblica lascia la città di Brindisi per recarsi allo Stabilimento della Montedison.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B")

10,30 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Lecce.

All'ingresso, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Prefetto di Lecce ed accompagnato, unitamente alle Autorità ed al Seguito, al piano di rappresentanza.

In un piazzale dello Stabilimento, il Presidente della Repubblica incontra gli operai della Montedison.

Indirizzi di saluto del Direttore della Montedison e di un rappresentante delle maestranze.

- Discorso del Presidente della Repubblica.

11,00 - In un salotto, il Capo dello Stato incontra il Vescovo di Lecce e gli altri Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo presso la Regione Puglia e del Prefetto di Lecce, Il Capo dello Stato incontra dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'APPELLO, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e rappresentanze.

Al termine il Presidente della Repubblica incontra una delegazione dell' Harris Moda di Lecce

11,40 - Al termine delle presentazioni, il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura per recarsi al Centro Culturale dell'Amministrazione Provinciale.

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

11,50 - Il corteo presidenziale giunge al Centro Culturale dell'Amministrazione Provinciale (ex Collegio Argento).

All'ingresso il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale e dopo la presentazione del Consiglio Provinciale, accompagnato nell'Auditorium, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Lecce, Dott. Salvatore Meleleo;
- discorso del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Prof. Pietro Licchetta;
- discorso del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Nicola Quarta.

Al termine dei discorsi il Capo dello Stato inaugura il Museo Provinciale Sigismondo Castromediano visitando le Sale della Pinacoteca e, successivamente, del Museo.

12,30 - Al termine della visita, il Capo dello Stato si reca nella Sala-Mostra dove, ricevuto dal Provveditore agli Studi di Lecce, incontra una rappresentanza degli studenti delle Scuole Medie e Superiori di Lecce.

13,20 - Al termine dell'incontro, il Capo dello Stato lascia il Centro Culturale dell'Amministrazione Provinciale per effettuare una visita all'Anfiteatro roma.

Il capo dello Stato si reca successivamente al Palazzo Comunale dove il Sindaco di Lecce presenta i componenti il Consiglio Comunale.

14,00 - Colazione ufficiale offerta dal Presidente della Giunta Regionale.

15,30 - Al termine della colazione, il Capo dello Stato lascia in auto la Città di Lecce per recarsi a Maglie (Km. 28).

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,00 - Il corteo presidenziale giunge a Maglie.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica sosta brevemente dinanzi alla lapide che ricorda l'On. Aldo Moro? posta sulla facciata laterale del Palazzo Comunale e si reca successivamente davanti all'abitazione natale dello Statista per sostare nuovamente sulla Piazza del Municipio.

- Breve discorso.

16,30 - Il Capo dello Stato lascia Maglie per recarsi all'Aeroporto di Galatina (Km. 15).

16,45 - Il Corteo presidenziale giunge all'Aeroporto.

Il Capo dello Stato viene ricevuto dal Comandante della Regione Aerea, nonché dal Comandante dell'Aeroporto.

Dopo aver brevemente sostato in raccoglimento dinanzi al Monumento alla risorta Aeronautica Militare, il Presidente della Repubblica passa in rassegna - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Aerea - un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

17,00 - Il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dalle Autorità Regionali e dal Prefetto di Lecce, prende posto sull'aereo presidenziale.

17,10 - Decollo dell'aereo presidenziale.

18,00 - L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Roma Ciampino.-

ALLEGATO "A"

CORTEO PRIVATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segreterio Generale della Presidenza della Repubblica
- (+) - Prefetto

vettura di servizio dell'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Capo del Servizio Stampa
- Dott. Emiliani

(+) - Nel percorso dalla Prefettura di Bari alla Residenza il Prefetto non prende posto nell'auto presidenziale.

ALLEGATO "B"

(percorsi extra urbani)

CORTEO UFFICIALE

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Alfa Romeo 2000 scorta ridotta di Corazzieri)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Presidente della Giunta Regionale
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale Capo di P.S. del Quirinale

- 1) - Rappresentante del Senato della Repubblica
 - Rappresentante della Camera dei Deputati
 - 2)- Rappresentante del Governo
 - Rappresentante della Corte Costituzionale
 - 3) - Presidente del Consiglio Regionale
 - Commissario del Governo
- (+)
- Prefetto
- 3 bis) - eventuali altri membri del Governo
- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
 - Capo del Servizio Stampa

(+) - Il Prefetto non prende posto in corteo nei percorsi:

- da Foggia a Bisceglie
- Da Martina Franca a Brindisi
- da Brindisi a Lecce

ALLEGATO "C"

(percorsi urbani)

CORTEO UFFICIALE
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Alfa Romeo 2000 scortata da Corazzieri
in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio dell'Ispettore Generale Capo di P.S. del
Quirinale

- 1)- Rappresentante del Senato della Repubblica
 - Rappresentante della Camera dei Deputati
- 2)- Rappresentante del Governo
 - Rappresentante della Corte Costituzionale
- 3)- Presidente della Giunta Regionale
 - Presidente del Consiglio Regionale
- 3 bis)- eventuali altri membri del Governo
- 4)- Commissario del Governo
 - Prefetto della Provincia
- A)- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
 - Capo del Servizio Stampa

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì 5 marzo 1980 -

- 11,00 - Giuramento del nuovo Ministro della Marina Mercantile, Sen. Dott. Nicola SIGNORELLO.
- 11,30 - Gen. di C. d' A. Orazio GIANNINI, nuovo Comandante Generale della Guardia di Finanza.
- 12,00 - Incontro e successiva colazione (ore 13,00) in onore di S.E. il Signor Spiros KYPRIANOU, Presidente della Repubblica di Cipro.
- 17,30 - Dott. Giorgio BENVENUTO, Segretario Generale della U.I.L., con una rappresentanza delle delegazioni sindacali straniere invitate nel 30° anniversario di costituzione della Confederazione (35 persone circa).
- 18,30 - On. Francesco COSSIGA, Presidente del Consiglio, con l'On. F.M. PANDOLFI, Ministro del Tesoro, ed il Senatore Tommaso MORLINO, Ministro di Grazia e Giustizia.
- 20,30 - (Teatro Argentina) - Intervento alla rappresentazione de "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello.

Giuramento del nuovo Ministro della Marina Mercantile, Sen. Dott. Nicola SIGNORELLO.

Palazzo del Quirinale - mercoledì, 5 marzo 1980

(Sala della Pendola)

- 10,50 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il nuovo Ministro, che viene accompagnato al piano di rappresentanza.
- 10,55 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Accolto da un Cerimoniere e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, con l'ascensore, al piano di rappresentanza e, quindi, viene introdotto nello Studio del Capo dello Stato.

- 11,00 - Il nuovo Ministro viene introdotto, per il giuramento, nella Sala della Pendola.

Fa quindi ingresso nella Sala il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Mentre il Presidente della Repubblica resta fermo, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione, il Presidente del Consiglio dei Ministri si pone sulla sua sinistra. Sul lato destro del tavolo si pongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

Alle loro spalle prendono altresì posto il Consigliere Diplomatico, il Consigliere per le Questioni della C.E.E., il Consigliere per l'ordine democratico e la sicurezza. E' altresì presente il Capo Gabinetto della P.C.M.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Ministro legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale sulla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono la loro firma sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

11,10 (circa) - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato intrattiene a colloquio il nuovo Ministro ed il Presidente del Consiglio. Dopo aver preso congedo dal Capo dello Stato e dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il nuovo Ministro lascia il Palazzo del Quirinale.

Successivamente, il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e quindi, dopo aver ricevuto gli onori militari, lascia il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 6 marzo 1980 -

- 11,00 - Avv. Rosario BALLATORE, Presidente della Federazione Italiana contro la Tuberculosis, con i componenti dell'Ufficio di Presidenza della Federazione (4 persone).
- 11,30 - Signora Violeta BARRIOS de CHAMORRO e Comandante Daniel ORTEGA SAAVADRA, membri della Giunta di ricostruzione Nazionale del Nicaragua, con il Vice Ministro degli Affari Esteri, Signor Jacinto SUAREZ ESPINOSA, accompagnati dall'On. Giuseppe ZAMBERLETTI, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e dall'Ambasciatore Vittorio FARINELLI.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UNITA DI TANZANIA,
S.E. IL SIGNOR JULIUS NYERERE.

Arrivo al Palazzo del Quirinale

Venerdì, 7 marzo 1980

(abito scuro)

16,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (terrazza della Vetrata - in gresso da Porta Giardini) i Presidenti del Senato, e della Corte Costituzionale, i quali, accolti dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da Cerimonieri, vengono accompagnati nella Sala di Druso, dove vengono ricevuti dai Consiglieri per le questioni della Comunità Europea e per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza, dal Vice Segretario Generale Amministrativo della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

Alla stessa ora, il Presidente della Repubblica giunge, attraverso i giardini, allo Studio della Vetrata. Qui viene ricevuto dal Sottosegretario al Ministero agli Affari Esteri, On. Zamberletti, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Diplomatico.

Sono anche presenti il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri.

16,50- L'elicottere "B" atterra al Palazzo del Quirinale.

Le Personalità tanzane vengono ricevute da Cerimonieri ed accompagnate nell'anticamera del Consigliere Diplomatico.

17,00- L'elicottero con il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania atterra al Palazzo del Quirinale.

La bandiera tanzana viene issata sul Torrino al fianco della bandiera nazionale.

Durante la sosta per la predisposizione dei servizi tecnici, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Seguito, lascia lo Studio e si reca all'eliporto.

Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania discende dell'elicottero e, alla base della scaletta, incontra il Presidente della Repubblica.

Dopo le presentazioni, effettuate dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica sostano di fronte alle postazioni televisive e si avviano quindi verso la Galleria della Vetrata.

Sulla soglia della Vetrata, i due Capi di Stato ascoltano da fermo l'esecuzione degli inni nazionali tanzano ed italiano e passano quindi in rivista, accompagnati dai rispettivi Consiglieri Militari, la Guardia schierata nel Cortile d'Onore.

Al termine della rassegna, i due Capi di Stato, unitamente ai rispettivi Seguiti, raggiungono, salendo con l'ascensore, la Sala di Druso, dove incontrano i Presidenti del Senato, e della Corte Costituzionale.

Nel frattempo, le Personalità del Seguito tanzano si recano, salendo per la Scala a Chiocciola del Mascarino, nella Sala degli Scrigni.

Dopo una breve sosta nella Sala di Druso, i due Capi di Stato si congedano dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali e si recano nella Sala degli Scrigni, dove il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania presenta al Capo dello Stato le Personalità del Seguito tanzano.

A sua volta, nella Sala d'Ercole, il Presidente della Repubblica, coadiuvato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, presenta a S.E. il Signor Julius Nyerere i Funzionari ed Ufficiali della Presidenza della Repubblica.

Quindi, il Presidente della Repubblica, percorrendo le Sale prospicienti la Piazza del Quirinale, accompagna l'Ospite nell'appartamento riservatoGli, mentre le altre Personalità tanzane che alloggiano in Palazzo vengono accompagnate alle rispettive foresterie.

Nel frattempo le Autorità italiane vengono accompagnate dal Consigliere Militare Aggiunto di Servizio e da Cerimonieri alla Terrazza della Vetrata e lasciano quindi il Palazzo del Quirinale.

oooo00oooo

17,25 -Il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, si reca nell'appartamento dell'Ospite.

Alla stessa ora, il Presidente della Repubblica giunge nello Studio alla Vetrata.

17,30 -S.E. il Signor Julius Nyerere, accompagnato dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, si reca nella Sala di Druso.

Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania viene introdotto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica nello Studio del Signor Presidente, dove i due Capi di Stato si intrattengono in colloquio privato.

18,10 - Al termine del colloquio, S.E. il Signor Julius Nyerere si congeda dal Presidente della Repubblica.

Quindi, accompagnato come all'arrivo, l'Ospite fa rientro nel Suo appartamento.

Il Presidente della Repubblica fa ritorno in Palaz
zina.

VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UNITA DI TANZANIA

Scambio dei doni e successivo pranzo al Quirinale

Venerdì, 7 marzo 1980

(abito scuro)

20,10 - Gli invitati al pranzo giungono al Palazzo del Quirinale, salgono lo Scalone d'Onore (lato opposto Servizio Affari Militari) e, attraverso la Sala di Rappresentanza, si recano nella Sala Gialla.

20,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato opposto Servizio Affari Militari)) accolti da un Consigliere Militare Aggiunto e da Cerimonieri - l'ex Presidente della Repubblica, il Senatore Saragat, i Presidenti del Senato, e della Corte Costituzionale, che vengono accompagnati nella Sala Gialla.

Alla stessa ora, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina e, dopo aver percorso a piedi la Lungamanica, giunge nella Sala della Serra, dove sono ad attenderlo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare.

20,20 - Il Capo dello Stato si reca nella Sala delle Udienze ove incontra il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania.

I componenti del Seguito italiano e tanzano si soffermano nella Sala del Brustolon.

20,25 - I due Capi di Stato, accompagnati dai rispettivi Seguiti, si racano nella Sala Rossa, dove ha luogo lo scambio dei doni.

Vengono quindi serviti gli aperitivi.

20,30 - Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica, con i rispettivi Seguiti, giungono nella Sala di Rappresentanza.

Successivamente gli invitati al pranzo - provenienti dalla Sala dove si trovavano in precedenza - fanno ingresso nella Sala di Rappresentanza, dove vengono presentati dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica a S.E. il Signor Signor Julius Nyerere e al Presidente della Repubblica.

Dopo le presentazioni, gli invitati raggiungono il Salone delle Feste dove, ai posti assegnati, attendono in piedi l'arrivo dei due Capi di Stato.

20,45 -Preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandanti dei Corazzieri, il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica si recano nel Salone delle Feste.

Ha inizio il pranzo. Brindisi.

○,00 -Al termine del pranzo, i due Capi di Stato, seguiti dagli invitati, raggiungono la Sala degli Arazzi di Lilla dove si intrattengono con gli Ospiti, che sostano anche nella Sala del Bronzino.

22,20 -Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica lasciano, con i rispettivi Seguiti, la Sala degli Arazzi di Lilla e, attraverso il Passaggetto Urbano VIII e le Sale di rappresentanza, raggiungono la Sala del Brustolon, dove il Presidente della Repubblica si accomiata dall'illustre Ospite.

VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UNITA DI TANZANIA

Colloqui ufficiali tra il Presidente della Repubblica
Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica.

Palazzo del Quirinale - Sabato, 8 marzo 1980

10,15 - Giungono al Palazzo del Quirinale il Sottosegretario al Ministero per gli Affari Esteri, On. Zamberletti, l'Ambasciatore d'Italia in Tanzania e le altre Personalità che prendono parte ai colloqui.

Le suddette Personalità vengono ricevute alla Vetrata da Cerimonieri ed accompagnate nella Sala del Bronzino.

10,20 - Il Presidente della Repubblica raggiunge in automobile la Vetrata e, salendo con l'ascensore, si reca nello Studio.

10,25 - Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania, unitamente alle Personalità tanzane che prendono parte ai colloqui, viene rilevato nel Suo appartamento dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e accompagnato, percorrendo le Sale di rappresentanza, fino alla Sala del Bronzino.

Qui ha luogo l'incontro di S.E. il Signor Julius Nyerere con il Presidente della Repubblica.

Quindi, mentre le altre Personalità accedono direttamente alla Sala degli Arazzi di Lilla, i due Capi di Stato si recano, attraverso la Sala di Druso, nello Studio alla Vetrata.

10,30 - Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania ed il Presidente della Repubblica raggiungono, dallo Studio, la Sala degli Arazzi di Lilla dove hanno inizio i colloqui ufficiali.

12,00 - Al termine dei colloqui, nella Sala del Bronzino, il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania si congeda, unitamente alle Personalità tanzane, dal Presidente della Repubblica.

Quindi, mentre il Presidente della Repubblica fa ritorno in Palazzina, l'Ospite rientra nel Suo appartamento accompagnato come all'arrivo.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

VISITA DI STATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UNITA DI
T A N Z A N I A

C o n g e d o

Sabato, 8.3.1980

16,40 - Il Presidente della Repubblica, con il Seguito, giunge nella Sala dei Parati Piemontesi.

16,45 - Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania si reca, con il Seguito, nella Sala dei Parati Piemontesi, dove è accolto dal Presidente della Repubblica.

Dopo il congedo dei Seguiti nella Sala dello Zodiaco, l'Ospite viene accompagnato dal Presidente della Repubblica, scendendo con l'ascensore, alla Vetrata, dove un reparto di Corazzieri rende gli onori.

Nel frattempo, i Seguiti scendono alla Vetrata per la scala a chiocciola del Mascarano.

Dopo l'esecuzione degli inni nazionali tanzano ed italiano, S.E. il Signor Julius Nyerere ed il Presidente della Repubblica, accompagnati dai rispettivi Consiglieri Militari, passano in rivista la Guardia schierata che rende gli onori.

16,50 - Il Presidente della Repubblica Unita di Tanzania si accomia ta del Presidente della Repubblica e prende posto nella vettura di rappresentanza, che lascia in corteo il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì, 10 marzo 1980 -

11,30 - Signorina SETTI CARRARO - (Privato)

12,00 - Avv. Giovanni GUIDI, Presidente ed Amministratore Delegato del Banco di Roma, con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Centrale, il Collegio Sindacale ed alcuni collaboratori dell'Istituto (30 persone circa).

17,00 - Gruppo di dipendenti dell'Ospedale Civile di Dolo (Venezia) - 50 persone circa.

(Sala della Pendola)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 11 marzo 1980 -

- 10 - Incontro - nella Loggia d'Onore - con un gruppo di 220 studenti.
- 11,00 - Dott. Augusto DE ANDREIS, Primo Presidente della Corte d'Appello di Roma: visita di congedo.
- 11,30 - Pittore Gregoria SCILTIAN, con il Barone Renato CINI di PORTACANNONE.
- 12,00 - S.E. il Signor Richard Gardner, Ambasciatore degli U.S.A. a Roma.
- 12,15 - On. Avv. Attilio RUFFINI, Ministro degli Affari Esteri, accompagnato dall'Ambasciatore Francesco MALFATTI, Segretario Generale del Ministero per gli Affari Esteri.
- 16,30 - Privata (Gen. di C.d'A. Pietro CORSINI).
- 17,00 - Delegazione per i prigionieri politici in Uruguay.
- 17,30 - Incontro con le Parlamentari della VIII Legislatura; in occasione della giornata internazionale della Donna (35 persone circa).
- 21,00 - Intervento del Presidente della Repubblica al Teatro Quirino all'anteprima di "Fa male il teatro", con Vittorio Gassman.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 12 marzo 1980 -

11,00 - S.E. il Signor Valentin Ivanovic Oberenko,
nuovo Ambasciatore dell'U.R.S.S.; presenta
zione Lettere Credenziali.

(Sala Arazzi di Lilla)

11,30 - S.E. il Signor Jorge Barraza Ibarra, nuovo
Ambasciatore della Repubblica di El Salvador:
presentazione Lettere Credenziali.

(Sala Arazzi di Lilla)

11,45 - S.E. il Signor Shamsur Rahman, Ambasciatore della
Repubblica Popolare del Bangladesh: visita di congedo
per ultimata missione.

16,30 - Visita allo Studio dello Scultore Umberto
MASTROIANNI a Marino.



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Roma, 12 marzo 1980

SERVIZIO CERIMONIALE

N. 17052 - CER

APPUNTO PER GLI ATTI

Il Presidente della Repubblica si è recato oggi a Marino, nello Studio dello Scultore Umberto Mastroianni.

Il Capo dello Stato, che era accompagnato dal Segretario Generale e dal Dott. Gori del Cerimoniale, ha lasciato in auto il Palazzo del Quirinale alle ore 16,00.

E' giunto a Marino, dove è stato accolto dallo Scultore Mastroianni e dalla Consorte, alle ore 16,30.

Dopo una breve visita allo Studio, il Signor Presidente si è trattenuto in un salotto dell'abitazione del Maestro.

Il Capo dello Stato ha lasciato Marino alle ore 17,10 per fare ritorno al Palazzo del Quirinale, ove è giunto alle ore 17,40.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì 13 marzo 1980 -

- 9,30 - Incontro con un gruppo di 240 studenti. (Loggia d'Onore)
- 10,15 - (partenza dal Quirinale: ore 10,00) - Centro Congressi "Auditorium della Tecnica" all'EUR - Intervento alla inaugurazione della Conferenza nazionale dell'infanzia.
(termine; ore 11,15 circa)
- 11,30 - On. Giuseppe COSTAMAGNA, con un gruppo di Parlamentari (10 persone circa).
- 12,00 - On. Prof. Francesco COSSIGA, Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 17,00 - ~~Privata~~ (Signora Caterina BURATTI).
- 17,30 - Privata (Signor Cencio BRUNELLO, con il Signor Giuliano GIANGIO).
- 18,00 - Privata (Sindaco di Napoli, VALENZI)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia inaugurale della Conferenza nazionale dell'infanzia, a chiusura delle manifestazioni per l'Anno internazionale del bambino.

ROMA - Centro Congressi "Auditorium della Tecnica" all'EUR

Giovedì, 13 marzo 1980

10,00 - Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita dalla macchina con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da un'altra vettura con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare.

10,15 - Il Capo dello Stato giunge al Centro Congressi "Auditorium della Tecnica" (Viale Umberto Tupini 65), dove viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Vice Sindaco e dal Prefetto di Roma, nonché dal Presidente della Conferenza, On. Nicola Lettieri.

Preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Auditorium e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra ed a sinistra le principali Autorità.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Vice Sindaco di Roma, Alberto BENZONI;
- indirizzo di saluto del Dott. Saint Just, Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF;
- relazione dell'On. Nicola Lettieri su "Significato di una esperienza: l'Anno internazionale del bambino".

11,15 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, ricevuto l'omaggio delle Autorità presenti, lascia il Centro Congressi, accompagnato come all'arrivo, per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- venerdì 14 marzo 1980 -

11,00 - S.E. Rev.ma Mons. Diego PARODI, nuovo Vescovo di Ischia: prestazione del giuramento di rito.

(Sala della Pendola)

11,30 - Prof. Avv. Mario Enrico VIORA, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Reale Mutua di Assicurazioni, con i membri del Consiglio: per fare omaggio di un volume e di una medaglia in occasione del 150° anniversario di fondazione dell'Istituto (14 persone).

12,00 - Dott. Fausto BACCHETTI, nuovo Ambasciatore d'Italia a Vienna.

16,00 - Sen. Prof. Giuseppe MEDICI e Dott. Mario SCHIMBERNI, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Montedison.

16,30 (circa) - Partenza per Firenze.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica a Firenze in occasione della cerimonia inaugurale della XVI^a Esposizione Europea di Arte, Scienza e Cultura.

Venerdì 14 e sabato 15 marzo 1980

IMPEGNI DI CARATTERE PRIVATO

Venerdì, 14 marzo

17,00 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Palazzina per recarsi a Firenze. Seguono, con altra auto, il Segretario Generale e la Signora Maccanico.

19,30 - Il Capo dello Stato giunge alla Villa Monteauto, in località Grassina di Firenze.

Pranzo privato.

23,30 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Villa Monteauto per recarsi alla Tenuta di San Rossore.

Sabato, 15 marzo

0,30 - Il Capo dello Stato giunge nella Tenuta di San Rossore.

Pernottamento a San Rossore.

9,15 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Tenuta di San Rossore per recarsi a Firenze.

(Corteo privato: Alleg. "A").

BHA INIZIO LA PARTE UFFICIALE DELLA VISITA

10,30 - Il Presidente della Repubblica giunge a Palazzo Vecchio.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco, dal Prefetto, dal Presidente della Provincia, dal Segretario Generale del Consiglio d'Europa, nonché dal Presidente del Comitato Organizzatore dell'Esposizione.

Sono altresì presenti il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

Salendo per lo Scalone d'Onore, il Capo dello Stato raggiunge il piano di rappresentanza.

Sulla soglia del Salone dei Cinquecento il Presidente della Repubblica viene accolto dall'On. De Koster e dall'Amb. Cutileiro, dai due Vice Presidenti del Comitato Organizzatore dell'Esposizione, dall'oratore ufficiale, Prof. Eugenio Garin e

./.

dal Vice Sindaco di Firenze.

Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nel Salone dei Cinquecento e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra ed a sinistra le principali Autorità.

- 10,40 - Ha inizio la cerimonia inaugurale della XVI^a Esposizione Europea di Arte, Scienza e Cultura:
- saluto del Sindaco di Firenze, Signor Elio Gabbuggiani;
 - saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Dott. Franco Ravà;
 - saluto del Presidente della Regione Toscana, Dott. Mario Leone;
 - saluto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali, Sen. Dott. Egidio Ariosto;
 - introduzione all'Esposizione del Presidente del Comitato organizzatore, Prof. Pietro Prini;
 - discorso di apertura del Prof. Eugenio Garin;
 - saluto del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, Signor Franz Karasck.

- 12,00 - Al termine dei discorsi ha quindi luogo l'inaugurazione ufficiale dell'Esposizione.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Arcivescovo di Firenze e dalle Autorità che si trovavano ad attenderlo, visita le opere esposte nelle Sale di Palazzo Vecchio, che vengono illustrate dalla Pro.ssa Paola Barocchi.

- 12,45 - Terminata la visita, il Capo dello Stato, accompagnato fino all'ingresso dalle stesse Personalità che si trovavano ad attenderlo, lascia in auto Palazzo Vecchio per recarsi in Prefettura.

(Corteo privato: Alleg. "A").

- 12,25 - Il Capo dello Stato arriva alla Prefettura di Firenze.

- 13,00 - Colazione in Prefettura.

- 14,45 - Il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura di Firenze per recarsi all'Hotel Excelsior.

(Corteo privato: Alleg. "A").

- 16,40 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto l'Hotel Excelsior per recarsi alla Chiesa di S. Stefano al Ponte.

(Corteo privato: Alleg. "A").

- 16,50 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso della Chiesa S. Stefano al Ponte.

Accolto dall'Arcivescovo di Firenze S.E. Rev.ma il Cardinale Giovanni Benelli e dal Prefetto di Firenze, il Presidente della Repubblica, dopo la presentazione dei componenti il Comitato Organizzatore, compie una visita alle opere ed ai manoscritti esposti nella Chiesa.

17,25 - Al termine della visita il Presidente della Repubblica lascia in auto la Chiesa.

(Corteo privato: Alleg. "A").

17,30 - Il Capo dello Stato giunge alla Galleria "Il Bisonte".

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dalla titolare della Galleria, Signora Maria Luigia Guaita Vallecchi.

Il Presidente della Repubblica inaugura la Mostra di opere recenti di Henry Moore.

18,00 - Al termine della visita, il Capo dello Stato fa ritorno all'Hotel Excelsior.

Soggiorno del Presidente della Repubblica - in forma privata - a Firenze.

Pernottamento presso l'Hotel Excelsior.

CORTEO PRIVATO
^^^^^^^^^^^^^^^^

auto presidenziale (Alfa Romeo 2000 con scorta ridotta di Corazzieri in motocicletta nei percorsi urbani)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

(+) A) - vettura con:

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica

(+) - Nel percorso da Palazzo Vecchio alla Prefettura di Firenze nella vettura A) prendono posto anche il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.